

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2008

PAGINA BIANCA

DELIBERA DI APPROVAZIONE

PAGINA BIANCA

LA PRESENTE E' COPIA FOTOSTATICA
DELL'ORIGINALE PRESENTATO DAVANTI
AL SOTTOSCRITTO

DATA 16.06.2009



IL DIRIGENTE
Francesco Benincasa
Benincasa



**Autorità Portuale
Taranto**

Delibera n° 06/09
del 16/06/2009

Oggetto: approvazione rendiconto generale 2008

Il Comitato Portuale

- visti** gli artt. 8, comma 3, lett. d), e 9, comma 3, lett. d), della legge 28.01.1994 n° 84 che prevede l'approvazione da parte del Comitato Portuale, tra l'altro, del conto consuntivo;
- visto** il rendiconto generale dell'Autorità Portuale relativo all'esercizio finanziario 2008, corredato dai rispettivi allegati;
- visto** il verbale, n° 02/09 dell'8 maggio 2009 del Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'esame del conto consuntivo 2008;
- vista** la Delibera n. 05/09 del 19/05/09 di variazione dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi finanziari degli anni precedenti;
- sentiti** gli interventi e le osservazioni dei componenti il Comitato;
- visto** l'esito della votazione avvenuta nel corso della seduta che è risultato essere il seguente: presenti n° 18 (Diciotto); voti favorevoli: n° 18 (Diciotto); voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno;

delibera

di approvare l'unito rendiconto generale dell'Autorità Portuale di Taranto relativo all'esercizio finanziario 2008 corredato dalla nota illustrativa e dai rispettivi allegati.

Il rendiconto generale sarà sottoposto al successivo iter approvativo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Segretario
Dr. Francesco Benincasa
Benincasa

Il Commissario
CA (CP) Salvatore Giuffrè
Giuffrè

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO**RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI.****VERBALE N° 2/2009**

Il giorno **08 maggio 2009** si è riunito a Roma il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone del:

- | | |
|---|-------------------|
| • Dott. Giuseppe Vincenzo ESPOSITO | Presidente |
| • Dott. Carlo SCHIAVONE | Componente |

Risulta assente giustificato il dott. Gaspare Ciliberti.

Il Collegio prende in esame lo schema del rendiconto dell'esercizio 2008 predisposto nell'ambito del seguente quadro normativo di riferimento:

- ✓ **La legge n. 84 del 28 gennaio 1994** istitutiva dell'Autorità Portuale di Taranto e s.m.i.
- ✓ **Il Regolamento di Contabilità** redatto ai sensi dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 adottato dal Comitato Portuale con delibera n. 06/07 del 17.07.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con telex prot. n. 11235 in data 06.11.2007.
- ✓ **L'art. 27 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223** che ha disposto che le spese annue per studi, incarichi di consulenza, relazione pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per l'anno 2008, non siano superiori al 40 % della spesa sostenuta nel 2004.

Con riferimento alle spese per mostre e convegni, le limitazioni dell'art. 27 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 conformemente a quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 40 del 17 dicembre 2007, non trovano applicazione laddove "l'organizzazione di mostre e convegni concretizzi l'espletamento dell'attività istituzionale degli enti interessati".

Orientamento condiviso dal Ministero dei Trasporti con nota n. 3135 del 13 marzo 2008.

- ✓ **L'art. 1, comma 12, della L. 311/2004 (legge finanziaria 2005)** che ha introdotto il limite delle spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture, successivamente ridotto al 50 %, della spesa sostenuta nell'anno 2004.
- ✓ **L'art. 2, comma 619 della legge 244/2007 (L.F. 2008)**, che ha previsto l'istituzione di un capitolo di spesa dedicato alla manutenzione ordinaria (nella parte corrente) e straordinaria (nella parte in conto capitale) degli immobili utilizzati dalle amministrazioni, il cui

stanziamento complessivo, come previsto dal comma 618, non può superare, "... per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento

✓ *dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria".*

Il documento è costituito, come disposto dall'art 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità, da:

a) conto di bilancio, articolato in rendiconto finanziario decisionale e gestionale;

b) conto economico;

c) stato patrimoniale;

d) nota integrativa.

E dai seguenti allegati:

a) Situazione amministrativa;

b) Relazione sulla gestione;

Il documento contabile presenta le seguenti risultanze:

<i>Entrate</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Accertamenti</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 27.416.467	€ 29.088.567
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 32.101.320	€ 1.320
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.043.000	€ 703.563
	<u>€ 60.560.78</u>	<u>€ 29.793.450</u>
<i>Spese</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Impegni</i>
<i>Correnti (Titolo I)</i>	€ 5.471.464	€ 4.072.156
<i>In c/capitale (Titolo II)</i>	€ 38.542.000	€ 536.076
<i>Per Partite di giro (Titolo III)</i>	€ 1.043.000	€ 703.563
	<u>€ 45.056.464</u>	<u>€ 5.311.795</u>

La gestione di competenza registra un avanzo di € 24.481.655.

L'esame delle poste contabili evidenzia, dal lato delle entrate, rispettivamente, le seguenti differenze tra gli accertamenti e le previsioni:

€ 1.672.100 maggiori accertamenti di entrate correnti

€ 32.100.000 minori accertamenti di entrate in c/capitale

con una differenza complessiva di € 30.427.900.

I maggiori scostamenti nell'ambito delle entrate correnti si sono riscontrate per le tasse portuali e interessi attivi oltre a canoni demaniali e relativi per le prime due voci alle disposizioni di cui alla L.F. 2007 concernenti specificatamente la devoluzione al 100 % delle tasse sulle merci, della tassa erariale e di ancoraggio e dell'introduzione del sistema della tesoreria mista.

Nel dettaglio:

- ✓ *Devoluzione del 100% della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate: € 10.414.852 d'ancoraggio € 8.489.883 e tassa erariale € 6.658.200.*
- ✓ *Le altre entrate sono costituite dai canoni demaniali per € 2.032.432 e dagli interessi attivi per € 1.350.500.*

Il rilevante scostamento per minori accertamenti nelle entrate in conto capitale discende dal mancato avvio, nel corso del 2008, delle opere finanziate con un mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma, a carico del Bilancio dello Stato a valere sulle risorse dell'art. 36 della L. 166/2002 e con il Protocollo d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 7 del 21.10.2002.

Per quanto concerne gli impegni si registra una differenza negativa di complessivi € 39.744.669 di cui:

€ 1.399.308 minori impegni per spese correnti;

€ 38.005.924 minori impegni per spese in conto capitale.

Gli impegni (€ 5.311.975) sono relativi per € 4.072.156 a spese correnti, per € 536.076 a spese in conto capitale e per € 703.563 a spese per partite di giro che pareggiano con le corrispondenti entrate.

Nell'ambito delle spese correnti si registrano per la loro rilevanza finanziaria:

- ✓ *oneri per il personale in attività di servizio per € 2.305.445, con un incremento rispetto al 2007 di € 218.149 dovuto principalmente all'applicazione degli aumenti previsti dal CCNL 2005-2008 per i dipendenti delle Autorità Portuali, dalla contrattazione di II livello dei dipendenti dell'Autorità Portuale oltre che alle spese per il Segretario generale presenti nel 2008..*
- ✓ *spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 426.189, con un incremento rispetto al 2007 di € 173.444 ascrivibile principalmente alle spese di funzionamento connesse alla sede dell'Ente.*

Nell'ambito delle spese in conto capitale si rilevano:

- ✓ *spese per l'acquisizione di immobili ed opere portuali per € 453.615 concernenti le opere di cui alla relazione del Commissario con minori impegni rispetto al 2007 per € 2.196.593.*

L'avanzo di amministrazione da utilizzare per l'esercizio successivo di € 118.418.048, di cui disponibile € 100.557.760, è composto dalla cassa alla fine dell'esercizio (€ 177.501.456), dai residui attivi (€ 64.474.479) e dai residui passivi (€ 123.557.887).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico relativi all'esercizio 2008 sono stati redatti in conformità alle disposizioni del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

In sintesi si riportano:

STATO PATRIMONIALE

	<i>Al 01.01.2008</i>	<i>Al 31.12.2008</i>	<i>differenza</i>
<i>Attivo</i>	<i>357.919.187</i>	<i>380.310.854</i>	<i>+ 22.391.667</i>
<i>Passivo</i>	<i>257.912.194</i>	<i>254.511.382</i>	<i>+ 3.400.812</i>
<i>Patrimonio netto</i>	<i>100.006.993</i>	<i>125.799.472</i>	<i>+ 25.792.479</i>

CONTO ECONOMICO

Avanzo economico: € 25.792.479

Per quanto concerne l'illustrazione dei dati inseriti nei predetti documenti si rinvia al contenuto della nota integrativa.

Nel corso del 2008, il porto di Taranto ha raggiunto un volume di traffici pari a 43.270.800 tonn.

Al 31 dicembre 2008, la consistenza organica effettiva dell'Ente era, quindi, di 30 unità contro le 41 previste dalla pianta organica, di cui:

- *n. 24 unità assunte con contratto a tempo indeterminato – di cui n. 1 unità assunta ai sensi della legge 68/99 diritto al lavoro dei disabili”;*
- *n. 4 dirigenti*
- *n. 2 unità assunte, con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2001, n°368.*

Personale assunto a tempo indeterminato al 31 dicembre 2008:

<i>Dotazione organica effettiva</i>	<i>Pianta organica approvata dal Ministero</i>	<i>Personale in esubero/distacco</i>

Dotazione organica effettiva	Pianta organica approvata dal Ministero	Personale in esubero/distacco
• n° 4 dirigenti	• n° 4 dirigenti	==
• n° 2 quadri B • n° 2 quadro A	• n° 10 Quadri B/A	==
• n° 4 II livello	• n° 8 II liv.	==
• n° 7 III livello	• n° 8 III liv.	==
• n° 5 IV livello	• n° 7 IV liv.	==
• n° 2 V livello	• n° 2 V liv.	==
• n° 2 VI livello	• n° 2 VI liv.	==
Totale 28 unità	Totale 41 unità	0

Personale assunto a tempo determinato:

Unità	Note
• n. 2 IV Livello	ex D.Lgs. 368/01 – durata 24 mesi

VERSAMENTI A FAVORE DELLO STATO

L'Autorità Portuale di Taranto ha effettuato, nel 2008, il versamento a favore del bilancio dello Stato dell'importo di:

- ✓ **€ 9.785,46** risultanti dall'applicazione della legge finanziaria 2008 (l. 24 dicembre 2007, n. 244) ha previsto all'art. 2, comma 618, che "le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato non possono superare, per l'anno 2008, la misura dell'1,5 per cento e, a decorrere dal 2009, la misura del 3 per cento del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è ridotto all'1 per cento nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria" e al comma 623 che "a decorrere dall'anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311" devono versare, entro il 30 giugno, "l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008";
Il relativo versamento è stato effettuato, ai sensi dello stesso comma, entro il mese di giugno 2008, all'entrata del bilancio dello Stato.

L'Autorità Portuale ha, inoltre, versato il 31 marzo 2009 a favore del Bilancio dello Stato sul capitolo n. 3492, capo X denominato "Somme da versare ai sensi dell'art. 61, comma 17, decreto – legge n. 112/2008, da riassegnare ad apposito fondo di parte corrente, previsto dal medesimo comma" l'importo complessivo di **€ 38.463,00**.

Detto importo è il risultato delle economie di spesa rinvenienti dall'applicazione dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, con il quale, proseguendo nell'azione di contenimento della spesa per le Pubbliche Amministrazioni, sono state introdotte ulteriori misure di razionalizzazione e contenimento con riferimento alle seguenti tipologie di spesa:

1. *comma 1 – spese per organismi collegiali ed altri organismi*, da ridursi nella misura del 30 % di quella sostenuta nell'anno 2007;
2. *commi 2 e 3 – spese per consulenza*, da ridursi nella misura del 30 % di quella sostenuta nell'anno 2004;
3. *comma 5 – spese per relazioni pubbliche, convegni e rappresentanza*, da ridursi nella misura del 50% della spesa sostenuta nel 2007;
4. *comma 6 – spese per sponsorizzazioni*, da ridursi nella misura del 30% della spesa sostenuta nel 2007.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE (ART. 3, COMMA 27 L. 244/2007)

Con riferimento alla normativa suindicata, l'Autorità Portuale, come risulta dalla situazione patrimoniale ed illustrato nella nota integrativa detiene al 31/12/2008 le seguenti partecipazioni:

	Anno 2000	Anno 2002	Totale partecipazioni al 31/12/2008
Partecipazioni			
Consorzio CSA	€ 5.165		
Consorzio Attività Formative	€ 4.400		
Distripark		€ 125.000,00	
	€ 9.565	€ 125.000,00	€ 134.565

Per quanto concerne la partecipazione al Consorzio CSA, l'Autorità Portuale con delibera del Comitato n. 6/08 del 19.09.2008 è stato approvato il recesso dal predetto Consorzio, in considerazione delle disposizioni del nuovo statuto approvato dal C.S.A. nel quale vengono legittimati a far parte della compagine sociale solamente le Camere di Commercio e gli organismi di diritto pubblico istituiti per perseguire gli scopi di cui alla L. 580 del 1993. Detto recesso si è perfezionato con delibera del Commissario n. 82/09 del 03/03/2009.

Restano nel 2009 le seguenti partecipazioni al:

- a) Consorzio Attività Formative del Porto di Taranto la cui finalità è la riqualificazione e formazione dei lavoratori dipendenti delle imprese operanti in ambito portuale;
- b) Distripark il cui oggetto sociale è "la promozione, l'attivazione ed il completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative e la